



BEN-ESSERE E

BEN-VIVERE

... sul territorio

**Ricognizione di progetti presentati nelle scuole da
soggetti privati sul territorio isontino,
rivolti agli Istituti scolastici per l'a.s. 2014/2015 e finalizzati alla
promozione del benessere dei giovani della provincia di Gorizia.**

INDICE:

PREMESSA	3
SON COSE DA RAGAZZI	7
IN-FORMAZIONE	8
IO BULLO DA SOLO	9
<i>LA CLASSE NON È ACQUA</i>	10
PROVIAMO AD EMOZIONARCI	11
L'ERA EMOZIONALE	12
LOVE AFFAIRE – EDUCARE ALL’AFFETTIVITÀ	13
PROGETTO EDUCATIVO PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA:	14
UN’ESPERIENZA PER RAFFORZARE LA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI	14
ASSOCIAZIONE AUXILIA	15
FEDERICA CABAS – PEDAGOGISTA CLINICO	15
CONCORDIA ET PAX	16
POSITIVAMENTE	17
“ANIMAMENTE VA A SCUOLA” (5 EDIZIONE)	18
SCOPRIRSI UGUALI	19
PROGETTO MARTINA	20
COMPRENDENDO: ENDOMETRIOSI, INFORMAZIONE NELLE SCUOLE	21

PREMESSA

Il lavoro ***“Ben-Essere e ben-Vivere ...sul territorio”*** di seguito riportato costituisce il passo successivo al documento ***“Benessere e .. progetti e interventi di promozione e di educazione alla salute nella scuola anno scolastico 2014-2015”***, che raccoglie l’offerta progettuale istituzionale presentata per le scuole dall’Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina”, dalla Provincia di Gorizia, dal Centro di Orientamento Regionale di Gorizia e dai Comuni di Gorizia e Monfalcone.

Il presente documento riassume il lavoro di ricognizione e raccolta di **progetti e iniziative presentati autonomamente alle scuole da vari soggetti privati (organizzazioni, associazioni, etc.)**, attivi sul territorio in campo sociale su varie tematiche, che partecipano al ***Tavolo provinciale sul benessere giovanile***.

Alla luce delle necessità esplicitate dagli Istituti scolastici all’Ufficio Welfare della Provincia, nasce la proposta di presentare alle scuole un’offerta progettuale più organica integrata tra i soggetti che intendono attivarsi con iniziative negli Istituti scolastici, evitando frammentazioni e doppiopioni non funzionali all’efficacia complessiva dei progetti.

Il documento è visibile in internet:

www.provincia.gorizia.it;

www.istruzioneego.eu;

www.wel-fare.it.

Documento redatto dall’Ufficio Welfare della Provincia di Gorizia

Assessore al Lavoro, Welfare, Istruzione, Volontariato e Pari Opportunità: Ilaria Cecot

Responsabile di P.O. Welfare: Marjeta Kranner

Coordinamento Tavolo provinciale sul benessere giovanile:

Cristina Giuressi tel. 0481385232 fax 0481385497 cristina.giuressi@provincia.gorizia.it

I PROGETTI

TABELLA DEI PROGETTI SUDDIVISI PER MACROAREE E DESTINATARI E FASCE D'ETA'		Consapevolezza di sé	Gestione delle emozioni	Gestione dello stress	Empatia	Creatività	Senso critico	Prendere buone decisioni	Risolvere problemi	Comunicazione efficace	Relazioni efficaci
RELAZIONI AFFETTIVE E SVILUPPO ADOLESCENZIALE	SON COSE DA RAGAZZI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	IN-FORMAZIONE	X					X	X	X	X	X
	IO BULLO DA SOLO	X	X				X	X	X	X	X
	LA CLASSE NON E' ACQUA	X					X	X	X	X	X
MENTE ED EMOZIONI	PROVIAMO AD EMOZIONARCI	X	X	X							
	L'ERA EMOZIONALE		X						X	X	X
	LOVE AFFAIRE	X	X		X		X	X	X	X	X
TOLLERANZA E RISPETTO	.. PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA..	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	CONCORDIA ET PAX	X					X	X			X
	POSITIVAMENTE	X	X		X		X			X	X
	ANIMAMENTE VA A SCUOLA	X	X		X		X				X
	SCOPRIRSI UGUALI	X	X		X		X				X
INFORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA	PROGETTO MARTINA	X	X				X	X	X	X	
	COMPRENDENDO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TABELLA DEI PROGETTI SUDDIVISI PER MACROAREE E DESTINATARI E FASCE D'ETA'		0-3 anni	3-6 anni	6-11 anni	11-14 anni	14-18 anni		
		NIDO	SCUOLA D'INF.	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I°	SCUOLA SEC. II°	Genitori	Insegnanti
<i>RELAZIONI AFFETTIVE E SVILUPPO ADOLESCENZIALE</i>	SON COSE DA RAGAZZI					X		
	IN-FORMAZIONE			X			X	X
	IO BULLO DA SOLO			X			X	X
	LA CLASSE NON E' ACQUA			X			X	X
<i>MENTE ED EMOZIONI</i>	PROVIAMO AD EMOZIONARCI					X		X
	L'ERA EMOZIONALE			X				X
	LOVE AFFAIRE				X		X	X
<i>TOLLERANZA E RISPETTO</i>	.. PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA..			X	X		X	X
	CONCORDIA ET PAX					X	X	X
	POSITIVAMENTE					X		X
	ANIMAMENTE VA A SCUOLA					X		
	SCOPRIRSI UGUALI				X		X	X
<i>INFORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA</i>	PROGETTO MARTINA					X		X
	COMPRENDENDO					X		X

SON COSE DA RAGAZZI

OBIETTIVI:

Il progetto prevede un percorso di peer-education, educazioni tra pari, rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado "ISIS Alighieri". I peer-educator verranno formati e quindi tratteranno presso i loro coetanei tematiche legate al benessere nei giovani che loro stessi avranno identificato come importanti.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input checked="" type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input checked="" type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci
Note: La peer-education è una metodologia che prevede l'utilizzo di tutte le life skills. A seconda delle tematiche scelte da portare in classe verranno utilizzate maggiormente alcune rispetto ad altre.	

PARTNER: ISIS "Dante Alighieri" - Gorizia

DESTINATARI:

☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 14-18 anni

AZIONI:

☒ Altro: percorso di peer-education

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 60

- TOTALE n. di incontri: circa 20 con i peer-educator e circa 10 nelle classi gestiti dai peer-educator

- TOTALE mesi: 8

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Il risultato atteso di "Son cose da ragazzi" riguarda il benessere degli studenti/operatori, i peer-educator, e degli altri studenti che questi andranno ad incontrare. Per quanto riguarda gli studenti/operatori, proprio l'obiettivo di formare e aiutare altri compagni sarà il pretesto per affrontare approfonditamente in gruppo tematiche sensibili che verranno valutate come importanti. Per quanto riguarda gli altri studenti che verranno "educati dai pari", saranno più propensi ad ascoltare e riflettere sugli spunti offerti proprio perché provenienti da qualcuno che sentono vicini e con cui è più facile immedesimarsi.

In termini quantitativi (numerici): Si prevede di poter formare circa 8/10 peer-educator che a loro volta sensibilizzeranno circa 10 classi (quindi circa 250 studenti).

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione di Promozione Sociale PsichEducando

Marco Finizio, Presidente

Tel e mail: 328.8872505 marco.finizio@gmail.com

IN-FORMAZIONE

OBIETTIVI:

- definire strategie di prevenzione efficaci per garantire un intervento diffuso e continuativo nell'ambiente scolastico, affidato alla relazione quotidiana tra pari;
- promuovere nei ragazzi la possibilità di affrontare la relazione conflittuale tra pari in modo costruttivo;
- facilitare il passaggio di esperienze/conoscenze in un'ottica di cooperazione;
- trasferire ai genitori e agli insegnanti strategie educative connesse all'osservazione e alla gestione relazionale del fenomeno.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 6-11anni
☒ Insegnanti
☒ Genitori

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 32
- TOTALE n. di incontri: 16
- TOTALE mesi: 6

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Acquisizione del tema del bullismo e della sua prevenzione

In termini quantitativi (numerici): diminuzione dei dispetti, delle prese in giro e dell'esclusione di alcuni ragazzi dai giochi in comune.

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione "Da Donna a DONNA" Piazza Furlan, 2 – Ronchi dei Legionari (Gorizia)

Serena Furlan, operatrice

Tel, fax e mail: 0481 474700; info@dadonnaadonna.org

IO BULLO DA SOLO

OBIETTIVI:

- promuovere nei ragazzi una riflessione sulla possibilità di affrontare la relazione conflittuale con i coetanei in modo costruttivo.
- fornire una valida alternativa al modello disciplinare basato sulla punizione e predisporre gli insegnanti ad affrontare le difficoltà relazionali del gruppo-classe fornendo linee-guida, in prospettiva di un'autonoma osservazione e gestione del fenomeno;
- coinvolgere i genitori nella realizzazione del progetto per illustrare loro le finalità che esso persegue e per favorire la riflessione sulla diffusione del fenomeno in questione;

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 6-11anni
☒ Insegnanti
☒ Genitori

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 32
- TOTALE n. di incontri: 16
- TOTALE mesi: 6

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Acquisizione del tema del bullismo e della sua prevenzione

In termini quantitativi (numerici): diminuzione dei dispetti, delle prese in giro e dell'esclusione di alcuni ragazzi dai giochi in comune.

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione "Da Donna a DONNA" Piazza Furlan, 2 – Ronchi dei Legionari (Gorizia)

Serena Furlan, operatrice

Tel, fax e mail: 0481 474700; info@dadonnaadonna.org

LA CLASSE NON È ACQUA

– percorso di peer education – continuazione del progetto “lo bullo da solo”

OBIETTIVI:

- garantire un intervento diffuso e continuativo nell’ambiente scolastico, affidato alla relazione quotidiana tra pari;
- definire strategie di prevenzione efficaci;
- modificare il linguaggio, le modalità e i tempi di intervento delle strategie di prevenzione adeguandole agli interlocutori;
- formare delle figure di peer educator che non siano dei “piccoli insegnanti” o dei “piccoli capi”, e nemmeno dei “piccolo psicologi” o esperti della materia;

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d’età: ☒ 6-11anni
- ☒ Insegnanti
- ☒ Genitori

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
- ☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 32
- TOTALE n. di incontri: 16
- TOTALE mesi: 6

IN CONTINUITA’ CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☒ sì ☐ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Acquisizione degli aspetti essenziali della tematica del bullismo, con particolare attenzione alle emozioni vissute.

In termini quantitativi (numerici): approfondimento dei significati di comunicazione dei messaggi: i ragazzi dovrebbero essere messi in grado di individuare gli elementi essenziali per lo sviluppo di messaggi di comunicazione sulla prevenzione, per l’articolazione degli interventi con gli altri compagni di scuola.

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione “Da Donna a DONNA” Piazza Furlan, 2 – Ronchi dei Legionari (Gorizia)

Serena Furlan, operatrice

Tel, fax e mail: 0481 474700; info@dadonnaadonna.org

PROVIAMO AD EMOZIONARCI

OBIETTIVI:

- Espansione del vocabolario emotivo degli studenti;
- Identificazione delle emozioni in modo corretto;
- Apprendimento di azioni efficaci legate alle espressioni delle emozioni;
- Imparare che le emozioni possono variare di intensità;
- Dimostrare ai ragazzi che le emozioni sono provocate da quello che pensiamo in certe situazioni.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Empatia	<input type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 14-18 anni
☒ Insegnanti

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 18
- TOTALE n. di incontri: 9
- TOTALE mesi: 6

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Acquisire le "competenze" che consentono di affrontare le sfide della vita quotidiana, derivate dalle crescenti richieste della società.

In termini quantitativi (numerici): Migliorare la qualità delle relazioni e la conoscenza reciproca tra gli alunni all'interno del gruppo classe ed, in generale, il senso di appartenenza e la qualità di benessere percepito dagli studenti nell'ambito del contesto scolastico. Sviluppo della capacità comunicativa da parte dei ragazzi coinvolti in riferimento al tema delle emozioni, dell'affettività e dell'effettiva uguaglianza tra uomo e donna.

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione "Da Donna a DONNA" Piazza Furlan, 2 – Ronchi dei Legionari (Gorizia)

Laura Calabrese e Laura Bianchin, psicologhe

Tel, fax e mail: 0481 474700; info@dadonnaadonna.org

L'ERA EMOZIONALE

OBIETTIVI:

- aumentare la capacità di identificare ed esprimere le emozioni;
- stimolare la consapevolezza della corrispondenza tra pensiero ed emozione;
- favorire la possibilità di affrontare in modo costruttivo le relazioni conflittuali tra pari.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 6-11anni
☒ Insegnanti

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 32
- TOTALE n. di incontri: 16
- TOTALE mesi: 10

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ si ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: sviluppo, da parte dei docenti, di una gestione efficace della vita emotiva della classe; potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali dei ragazzi, attraverso attività che portano i protagonisti a esplorare le caratteristiche e i significati delle proprie emozioni, a spingersi nel riconoscimento del punto di vista dell'altro, nel suo ascolto, nella condivisione e nel riuscire a mettere in atto il comportamento più adeguato al contesto; sviluppo della capacità di riconoscere la differenza tra emozioni e azioni;

In termini quantitativi (numerici): incremento della capacità di risolvere conflitti e di gestire contrasti; acquisizione di una maggiore sicurezza di sé e delle capacità comunicative.

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione "Da Donna a DONNA" Piazza Furlan, 2 – Ronchi dei Legionari (Gorizia)

Serena Furlan, operatrice

Tel, fax e mail: 0481 474700; info@dadonnaadonna.org

LOVE AFFAIRE – educare all'affettività

OBIETTIVI :

- offrire agli insegnanti uno spazio formativo per confrontarsi, discutere e costruire linguaggi e modalità condivise funzionali ad attivare (progettare e realizzare) un intervento di educazione affettiva e sessuale attraverso l'approccio alle life skills con il gruppo classe;
- favorire la riflessione dei genitori sugli stili educativi rispetto al tema dell'affettività e della sessualità in un'ottica di alleanza educativa con la scuola.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input checked="" type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 11-14 anni (indirettamente: attraverso il lavoro con gli adulti di riferimento)
- ☒ Insegnanti
- ☒ Genitori

AZIONI:

- ☒ Lavori di gruppo
- ☒ Formazione

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 30 per singola scuola media
- TOTALE n. di incontri: da definire con il referente per la salute delle singole scuole
- TOTALE mesi: da ottobre 2014 a maggio 2015

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi:

- offrire a genitori ed insegnanti la possibilità di confrontarsi e costruire un linguaggio comune rispetto al tema della sessualità e dell'affettività;
- acquisizione da parte degli insegnanti una metodologia operativa per affrontare il tema dell'affettività attraverso le life skills
- garantire agli insegnanti la supervisione e la co-conduzione degli interventi in classe
- garantire ai genitori spazi di confronto rispetto alla tematica della affettività e della sessualità

In termini quantitativi (numerici):

- 20 ore formative per gli insegnanti
- 6 ore di supervisione o co-conduzione per gli insegnanti
- 4 ore di incontri per genitori

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione di Promozione Sociale LAB – Centro Promozione Benessere

Serena Sfiligoi

Cell. Presidente 3477940898 Ufficio: 0481090662 Mail: associazionelab@gmail.com

PROGETTO EDUCATIVO PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA:

UN'ESPERIENZA PER RAFFORZARE LA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI

OBIETTIVI:

I percorsi di cittadinanza attiva, attraverso la riflessione sui diritti dell'infanzia, permettono di promuovere nei bambini la libertà di pensiero e la libera espressione del sé, favorendo il benessere dei singoli gruppi classe. Gli alunni comprenderanno i reali significati dei concetti di "cittadinanza attiva" e di "partecipazione democratica alla vita della comunità." Tali percorsi si prefiggono i seguenti obiettivi: favorire comportamenti di cittadinanza attiva e consapevole; rafforzare l'assunzione di responsabilità connesse alla cittadinanza attiva; migliorare la conoscenza dei diritti attraverso l'analisi della Convenzione sui i diritti dell'infanzia e la lettura delle "fiabe giuridiche; migliorare la capacità di cooperazione e collaborazione attraverso l'accoglienza dell'altro; stimolare atteggiamenti di partecipazione democratica basati sull'ascolto reciproco, il confronto e la condivisione; favorire l'empatia nel gruppo classe.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input checked="" type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input checked="" type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

PARTNER:

Accordo di collaborazione:

- 1- ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARTIGNACCO (UD)
- 2- ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO (UD)
- 3- ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREMARIACCO (UD)
- 4- ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROMANS D'ISONZO (GO)
- 5- ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
- 6- ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 6-11anni
☒ 11-14 anni
- ☒ Insegnanti
- ☒ Genitori

NOTA: i protagonisti attivi del progetto sono gli studenti delle sopraindicate fasce d'età. Si vuole comunque precisare che anche gli insegnanti verranno coinvolti attivamente, in quanto saranno presenti durante la realizzazione del progetto, affiancando i volontari dell'Associazione @uxilia e potranno verificare in itinere l'efficacia dell'intervento; durante le varie fasi potranno elaborare e ricevere un feedback in merito al coinvolgimento del gruppo classe e rilevare eventuali criticità. I laboratori esperienziali proposti costituiscono anche un importante punto di osservazione in merito alle dinamiche relazionali tra gli alunni.

Inoltre, anche le famiglie degli alunni saranno coinvolte nella fase di feedback finale, in occasione dell'evento di presentazione dei risultati del progetto.

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
- ☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 156
- TOTALE n. di incontri: 78
- TOTALE mesi: da novembre 2014 a maggio 2015 (7 mesi)

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:☐ sì ☒ no**RISULTATI ATTESI:**

In termini qualitativi:

I percorsi di cittadinanza attiva consentono ai ragazzi di sperimentare nuove forme di partecipazione rendendoli maggiormente attivi anche in classe durante le lezioni frontali. Inoltre, offrono la possibilità di sperimentare diversi livelli di partecipazione in cui gli alunni possono essere: a) Investiti di un ruolo ed informati: quando i ragazzi sono informati degli obiettivi del progetto loro rivolto e rivestono un ruolo attivo nella fase di realizzazione. b) Consultati ed informati: quando gli obiettivi dei progetti vengono definiti anche consultando i ragazzi. c) Chiamati a progettare il proprio percorso: quando gli adulti esercitano un ruolo di sola facilitazione e forniscono gli strumenti per realizzare obiettivi pensati dai ragazzi. d) Chiamati a progettare il proprio percorso e a condividere la fase operativa con l'adulto: quando i destinatari dei progetti (bambini e ragazzi) definiscono inizialmente gli obiettivi e poi le decisioni operative vengono prese e realizzate assieme agli adulti, anche con variazioni in itinere.

L'utilizzo degli strumenti di ludopedagogia, inerenti alla pedagogia clinica, delle fiabe giuridiche e la tecnica del "volonteatro" consente agli alunni di sviluppare una maggiore consapevolezza del sé: prendere coscienza delle proprie capacità ma anche dei limiti soggettivi consente di scoprire nuove abilità, potenziando gli apprendimenti. Inoltre, la riflessione sulle dinamiche di gruppo facilita l'empatia e favorisce la coesione di gruppo, rafforzando gli apprendimenti.

I volontari e gli esperti avranno funzione mediatrice nell'ambito del progetto in quanto stimoleranno il protagonismo positivo degli alunni attraverso la partecipazione attiva e rispettosa delle caratteristiche comportamentali e caratteriali di ciascuno. Essere protagonisti attivi significa stimolare i bambini ad uscire dalla situazione di egocentrismo che talvolta caratterizza determinate dinamiche di classe, per potenziare la capacità di empatia, favorendo il ben-essere di classe e potenziare il significato di cittadinanza attiva e consapevole.

Questa esperienza li condurrà a sperimentare processi organizzativi volti alla realizzazione delle attività proposte, strutturando, di concerto con i volontari e i docenti presenti, gli interventi e soprattutto la produzione dei materiali secondo il metodo del cooperative learning, per ri-significare l'esperienza di cooperazione. I processi organizzativi così strutturati, che pongono al centro le potenzialità del bambino, danno spazio all'empowerment dei gruppi classe, offrendo la possibilità ad ogni alunno di far sentire la propria voce, attraverso l'opportunità di esprimere apertamente il proprio punto di vista, elemento chiave della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva.

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione Auxilia

Federica Cabas – pedagoga clinica

volontaria - ambito progettazione - associazione @uxilia

cell: 349.3936461

e-mail: f.cabas@gmail.com

associazione @uxilia onlus, Via Carraria, 101, Cividale del Friuli (Ud)

cell: 345 7756170

e-mail: info@auxilia.fvg.it

CONCORDIA ET PAX

OBIETTIVI:

Conoscenza ed aggiornamento della storia locale del 900 con riflessione su appartenenze e nazioni. Distribuzione del testo "Italiani e sloveni – rapporti di frontiera – i vicini lontani", conferenze sui rapporti nazionali e sulle vicende storiche locali dal 1914 al 1947 alla nascita delle Nazioni Unite e della Comunità Europea.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Empatia	<input type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

PARTNER:

Istituto Incontri Culturali Mitteleuropei, Ist. St. Sociale e Religiosa. ISRML FVG di Trieste.

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 14-18 anni
☒ Insegnanti,
☒ Genitori

AZIONI: Informazione storia e vicende storiche e conoscenza attività Associazione

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Lavori di gruppo
☒ Uscite
☒ Formazione

DURATA DEL PROGETTO:

TOTALE n. di ore: (secondo richiesta ed esigenze da minimo un'ora, a ciclo completo da definire e concordare con l'Istituto e gli insegnanti)

TOTALE n. di incontri: Come sopra da definire e concordare con Istituto ed insegnanti.

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☒ si ☐ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: completamento della **conoscenza della storia locale per aiutare ad approfondire ed a vivere con pienezza e lucidità il presente.**

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione "Concordia ed Pax" Gorizia - Nova Gorica
Franco Miccoli
Tel, fax: 0481 530193 (segretario 333 3561718)

POSITIVAMENTE

OBIETTIVI:

- promuovere una riflessione sulla percezione che gli adolescenti hanno della violenza;
- attivare risorse volte a stimolare nei ragazzi lo sviluppo di competenze ed abilità sociali alle quali possano attingere per affrontare in modo adattivo le difficoltà relazionali;
- promuovere nei ragazzi sviluppo di atteggiamenti prosociali

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input checked="" type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 14-18 anni
☒ Insegnanti

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 32
- TOTALE n. di incontri: 16
- TOTALE mesi: 6

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.
In termini quantitativi (numerici): Elaborato per l'esame di maturità.

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione "Da Donna a DONNA" Piazza Furlan, 2 – Ronchi dei Legionari (Gorizia)
Laura Calabrese, psicologa-psicoterapeuta
Tel, fax e mail: 0481 474700; info@dadonnaadonna.org

“ANIMAMENTE VA A SCUOLA” (5 edizione)

OBIETTIVI:

Il progetto, inserito nelle attività di prevenzione del Centro antiviolenza, si propone di sensibilizzare gli studenti rispetto al fenomeno della violenza di genere attraverso due strumenti: la visione del film, ritenuto uno strumento forte ed efficace per stimolare pensieri e vissuti emotivi, e il dibattito condotto dalle psicologhe-psicoterapeute e da una operatrice volontaria. L'obiettivo finale è altresì quello di condurre i ragazzi alla consapevolezza di sé nelle relazioni umane in un'ottica di rispetto reciproco e di parità tra i generi.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input checked="" type="checkbox"/> Empatia	<input type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 14-18 anni

AZIONI:

☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Altro: Visione di un film con tema la violenza di genere; somministrazione di un questionario anonimo sulla percezione della violenza di genere in due momenti: prima della visione del film e del dibattito e dopo, a distanza di un mese dall'intervento in classe, come follow up, utile per valutare l'aumento della consapevolezza sul fenomeno da parte dei ragazzi.

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 30
- TOTALE n. di incontri: 6
- TOTALE mesi: 9

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☒ sì ☐ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Maggiore conoscenza e consapevolezza rispetto al fenomeno della violenza di genere come dato strutturale della società attuale; conoscenza del Centro antiviolenza SOS ROSA e della realtà locale (n. di donne che si rivolgono al Centro e tipo di servizi offerti); prevenzione primaria del fenomeno.

In termini quantitativi (numerici): Partecipazione di almeno 6 classi di 4 Istituti diversi alle attività previste dal Progetto.

REFERENTE DI PROGETTO:

SOS ROSA Onlus

Nunzia Acampora, vice-presidente

Tel.e fax 0481-32954 Mail: sosrosa@yahoo.it

SCOPRIRSI UGUALI

OBIETTIVI:

Ci si propone di accompagnare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado in un percorso di crescita e di riflessione, in modo che imparino a riconoscere e a valorizzare le emozioni nella relazione con sé e con l'altro, in un'ottica di parità e di rispetto reciproco e di condurli alla percezione della presenza degli stereotipi di genere nella vita quotidiana familiare, scolastica e sociale con uno sguardo particolare al mondo dello sport, poiché proprio in quest'ambiente ci sono evidenti discrepanze tra i generi.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input checked="" type="checkbox"/> Empatia	<input type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

DESTINATARI:

- ☐ Studenti: Fasce d'età: ☒ 11-14 anni
☒ Insegnanti
☒ Genitori

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo
☒ Lavori di gruppo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 30
- TOTALE n. di incontri: 8
- TOTALE mesi: 9

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: educazione alla promozione dell'uguaglianza tra i generi maschile e femminile e al rispetto; riflessione sugli stereotipi e sulla cultura di genere; gestione delle emozioni.

In termini quantitativi (numerici): l'intervento è rivolto agli alunni di classe seconda della scuola secondaria di primo grado per un massimo di due classi (circa 50 alunni); eventuali destinatari indiretti potranno essere i compagni dell'Istituto attraverso l'osservazione e la critica costruttiva degli elaborati esposti e i compagni sportivi che potrebbero beneficiare dei mutati atteggiamenti dei ragazzi.

REFERENTE DI PROGETTO:

SOS ROSA Onlus
Lucia Salatei, volontaria
Tel. e fax 0481-32954 Mail: sosrosa@yahoo.it

PROGETTO MARTINA

OBIETTIVI:

Il Progetto Martina si pone l'obiettivo di dare informazioni agli studenti delle scuole superiori di 2° grado sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti e sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprirli in tempo utile alla cura. La metodologia di comunicazione si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si combatte con il divieto ma con la cultura. Per maggiori informazioni e dettagli: www.progettomartina.it

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input type="checkbox"/> Creatività	<input type="checkbox"/> Relazioni efficaci
Note:	Assunzione di responsabilità rispetto alla salvaguardia della propria salute e a scelte di stile di vita.

PARTNER:

Scuole medie superiori della città di Gorizia

DESTINATARI:

- ☐ Studenti: Fasce d'età: ☒ 14-18 anni
☒ Insegnanti

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: quattro per classe
- TOTALE n. di incontri: 1 per classe

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☒ sì ☐ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Grazie a informazioni mediche e scientifiche, superare tabù e paure, migliorare lo stile di vita, prevenire le malattie, rivolgersi ai medici e ai servizi sul territorio.

REFERENTE DI PROGETTO:

Lions Club Gorizia Maria Theresia

Angiola Maria Restaino

Tel, fax: 333 3487922 Mail: restaino.a@gmail.com

COMPRENDENDO: Endometriosi, informazione nelle scuole

OBIETTIVI: Per una malattia di cui non si conoscono ancora le cause, per la quale non esistono cure definitive né percorsi medici di prevenzione, per limitare i danni che l'endometriosi provoca, è fondamentale **fare informazione per creare consapevolezza!**

Crediamo infatti che l'informazione sia l'unica prevenzione ad oggi possibile.

COMPETENZE (LIFE SKILLS) SU CUI LAVORARE PER FAVORIRE COMPORTAMENTI POSITIVI:

<input checked="" type="checkbox"/> Consapevolezza di sé	<input checked="" type="checkbox"/> Senso critico
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione delle emozioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prendere buone decisioni
<input checked="" type="checkbox"/> Gestione dello stress	<input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi
<input checked="" type="checkbox"/> Empatia	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione efficace
<input checked="" type="checkbox"/> Creatività	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni efficaci

PARTNER: il progetto deve essere elaborato in collaborazione con psicologhe e ginecologhe che già eventualmente collaborano con le varie scuole (vedi Consultori della provincia di Gorizia)

DESTINATARI:

- ☒ Studenti: Fasce d'età: ☒ 14-18 anni
☒ Insegnanti

AZIONI:

- ☒ Interventi frontali con dibattito interattivo

DURATA DEL PROGETTO:

- TOTALE n. di ore: 2/3
- TOTALE n. di incontri: 1 o 2 in base al numero degli studenti

IN CONTINUITA' CON GLI ANNI PRECEDENTI:

☐ sì ☒ no

RISULTATI ATTESI:

In termini qualitativi: Creare consapevolezza sull'endometriosi nelle giovani

In termini quantitativi (numerici): Ridurre, grazie alla conoscenza della malattia, i tempi di diagnosi che ad oggi si aggirano ancora sui 7/9 anni

REFERENTE DI PROGETTO:

Associazione Progetto Endometriosi A.P.E. Onlus

Deborah Gonella, referente per il FVG

Tel, fax: 340 1784990 (dal lun al ven dalle 9 alle 12); e-mail: gorizia@apeonlus.com